I.C. - " D'ALCONTRES "-BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Prot. 0009716 del 03/09/2024
I (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO «D'ALCONTRES»

Via San Vito, 33 - 98051 BARCELLONA P.G. (ME)

Tel. 090- 9761049 - e-mail: meic824001@istruzione.it - meic824001@pec.istruzione.it - C.F. 90008820830

Al Collegio docenti
Al Consiglio d'Istituto
Alla DSGA
Ai genitori agli alunni
Al personale ATA
Al sito web –
sez. Amministrazione Trasparente

Oggetto: Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica per l'aggiornamento dell'anno scolastico 2024/2025 e predisposizione del Piano per il triennio 2025/2028 - ex art.1, comma 14, Legge 107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 3 comma 4 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015;

VISTO l'art. 4 c.3 del DPR n.297/1994 (T.U.);

VISTO l'art.25 commi 1, 2, 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto al successo formativo degli studenti**;**

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e la nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, avente adoggetto: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";

VISTO il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, del Comitato Scientifico Nazionale per leIndicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, del 2018;

VISTO l'art.1 della L. n.107 del 13.07.2015, che ai commi 12 – 17 prevede che:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa – P.T.O.F.;
2. Il P.T.O.F. deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. Il P.T.O.F. è adottato dal Consiglio di Istituto;

VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, 62, 63, 66, attuativi della legge 107/2015;

VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

VISTO il Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimentopermanente del 22 maggio 2018;

VISTA la L. n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il Decreto Prot. N. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica aisensi dell'articolo 3 legge 20 agosto 2019";

VISTO l'Allegato A alle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3legge 20 agosto 2019";

VISTI il D.M. 183/2024 e le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata";

VISTA l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione prot. n. 172 del 04/12/2020, recante *"Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria";*

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, recante *"Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida indicazioni operative.";*

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 90 del 11/04/2022 che, in attuazione dell'art. 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, *"a partire dall'anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte, introduce l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria...";*

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione n. 2116 del 09/09/2022, recante: *"Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023";*

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 43464 del 28/03/2024;

VISTA la Legge n. 106/2024, nella parte di competenza del MIM, con tutti i diversi interventi per il sistema educativo di istruzione e di formazione;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;

VISTO il RAV 2022/2025;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2024/2025, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento (PdM));

VISTO il P.T.O.F., elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/25;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate nei documenti di autovalutazione

ATTESO che il PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, rappresenterà il punto di partenza per l'elaborazione del Piano per il nuovo triennio con l'obiettivo di valorizzare il lavoro già svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;

la Dirigente Scolastica, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028

DEFINISCE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti procederà alla revisione aggiornamento della annualità 2024/2025 ed elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA - OBIETTIVI DI PROCESSO - di breve periodo - desunti dal RAV

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:

I. Migliorare le capacità logiche e attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematiche e linguistiche;

II. Migliorare le capacità logiche e attivare strategie di problem solving per potenziare i processi metacognitivi;

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:

I. Potenziare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati;
II. Promuovere un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:

I. Favorire nella comunità l'innovazione metodologica e didattica al fine di promuovere una pluralità di modelli pedagogici che rappresentino strumenti a sostegno del processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno;
II. Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola aumentando gli spazi anche virtuali ed i tempi per lo scambio dei materiali;
III. Potenziare gruppi di progettazione che promuovano attività legate allo sviluppo delle competenze;

ORIENTAMENTO STRATEGICO ED ORGANIZZATIVO

1. Implementare le collaborazioni con altre scuole, università, enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto e condivisione di buone prassi educative;

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

1. Rafforzare in maniera fattiva la condivisione del Patto di Corresponsabilità educativa con le famiglie per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione nel processo educativo.

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento della PRIORITA' e ai TRAGUARDI orientati agli ESITI degli studenti:

- Potenziare e consolidare i livelli di apprendimento in inglese reading e listening, allineando i risultati agli indici nazionali - **Traguardo**: Mantenere la percentuale di alunni collocati al di sotto della media regionale e nazionale nei livelli 1-2. Implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in linea con il dato nazionale.

- Ridurre la varianza tra le classi e nelle classi sia nella scuola primaria che in quella secondaria- **Traguardo**: Diversificare l'azione educativa personalizzandola e individualizzandola; mantenere i criteri adottati per la formazione delle classi.

- Applicare il curricolo di scuola costruito in verticale e fondato sulle competenze chiave e di cittadinanza. **Traguardo:** Valutare le competenze trasversali in maniera chiara, oggettiva e condivisa (compiti di realtà e rubriche di valutazione)

- Attivare percorsi innovativi fondati su tematiche trasversali in modo da favorire il raggiungimento di competenze di imparare ad imparare. **Traguardo**: Valutare il raggiungimento della competenza di imparare ad imparare attraverso la realizzazione di compiti di realtà e prove misurabili oggettivamente

Obiettivi educativi, culturali e sociali

Valorizzare e potenziare il riconoscimento e l'apprezzamento sociale dell'Istituto nel territorio.
L'Istituto, infatti, negli ultimi anni ha ampliato la platea degli iscritti alla scuola secondaria di primo grado in quanto ha lavorato sull'organizzazione e la strutturazione di una idea moderna di scuola in cui l'apprendimento avviene in contesto, in

ambienti dedicati e strutturati adeguatamente ai bisogni dell'utenza. La D.A.D.A. ha rappresentato una rivoluzione nel territorio che ha richiamato alunni e contagiato gli altri istituti del territorio che si sono aperti alla nuova esperienza.
Adesso, occorre:

1. potenziare l'impianto metodologico che dovrà essere ulteriormente raffinato e specializzato anche attraverso l'attivazione di percorsi di ricerca-azione, di condivisione e scambio di buone pratiche da attuare attraverso la progettazione di collaborazioni con altre scuole, università, enti di ricerca accreditati al fine di realizzare percorsi di confronto e condivisione di buone prassi educative con cui dare valore al dialogo professionale;
2. sviluppare ed attualizzare un impianto didattico attento alle istanze nazionali e al contempo proiettato in una dimensione europea e di internazionalizzazione;
3. prendersi cura dell'alunno come persona da formare culturalmente, da orientare verso traguardi coerenti alle attitudini scoperte, da curare nella dimensione emotivo-relazionale, da includere attraverso percorsi dedicati di personalizzazione ed individualizzazione prestando massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva;
4. formare alunni capaci di interpretare con spirito critico e personale i cambiamenti imposti dalla società reagendo agli stereotipi con originalità attraverso impostazioni personali alternative alla massificazione;
5. ripensare la prassi didattica alla luce della rivoluzione delle modalità di apprendimento degli alunni generata anche dall'introduzione della intelligenza artificiale generativa;
6. potenziare e affinare il progetto di orientamento formativo e scolastico che partendo dalla conoscenza di sé delle proprie attitudini e potenzialità conduca l'allievo ad effettuare nelle classi ponte scelte autonome e consapevoli;
7. educare al rispetto dell'ambiente, della natura, degli animali e del bene comune in una prospettiva che mette a confronto la socialità con il grado di civiltà di un popolo passando da una dimensione locale a quella internazionale e globale;
8. impegnarsi a far diventare la scuola come luogo di rigenerazione della comunità attraverso l'attivazione di percorsi di service learning in cui la scuola diventa il luogo in cui si incontrano mescolano e contaminano apprendimenti formali, e non formali in cui protagonisti non sono solo i docenti e i fruitori della scuola ma le famiglie, le associazioni in un processo rivoluzionario che non è solo didattico ma anche educativo;
9. raggiungimento dei target nella formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023);
10. raggiungimento del target nella formazione del personale scolastico: realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera (D.M. 65/2023);

Obiettivi di insegnamento ed organizzativo didattici funzionale al miglioramento del processo di apprendimento

1. innalzare la qualità dei processi formativi utilizzando tutti gli strumenti giuridici e tutte le forme di finanziamento messi a disposizione dai progetti PON, PNRR, PNSD e Programma Erasmus+, prestando particolare attenzione, alla formazione e all'aggiornamento del personale e all'innovazione delle metodologie attraverso l'utilizzo delle strumentazioni, delle attrezzature e delle tecnologie di ultima generazione;
2. attuare il Piano scuola 4.0 e implementare la didattica innovativa in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto;
3. realizzare percorsi didattici comuni a carattere interdisciplinare (U.d.A.) basati su compiti di realtà, graduati per i vari ordini di scuola corredati dalle relative rubriche di valutazione;
4. attuare il curricolo di educazione civica stilato in aderenza alle Linee Guida licenziate con il D.M. 183/2024 - Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
5. rivisitare i curricoli, rinnovare obiettivi, contenuti, attività adeguandoli alla didattica laboratoriale, all'applicazione dell'A.I. nei processi di insegnamento-apprendimento, all'applicazione di metodologie didattiche innovative idonee a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali;

6. attuare una didattica emotivo relazionale capace di favorire il benessere scolastico di tutti e di ciascuno attraverso l'attivazione di percorsi di:

personalizzazione dell'insegnamento: processo atto a favorire la scoperta delle proprie capacità e le modalità strategiche idonee a raggiungere il massimo risultato cognitivo possibile con riferimento alle capacità di ciascun individuo in formazione;

individualizzazione: adeguamento dell'impianto strategico e strumentale dell'insegnamento alle dimensioni reali dell'alunno (cognitivo- comportamentale, socio- affettivo, background familiare) al fine di mediare un apprendimento reale capace di favorire il raggiungimento di competenze curricolari

flessibilità: innescare processi di innovazione didattica e organizzativa. Ripensare le dimensioni spazio-tempo con aggregazioni diverse dal canonico gruppo classe, sia nell'ambiente fisico che nell'ambiente digitale, e una gestione flessibile del tempo per favorire una didattica centrata sulle competenze; privilegiare attività di tipo laboratoriale, apprendimenti di natura collaborativa e percorsi che favoriscano l'apprendimento delle competenze trasversali

Obiettivi relativi agli esiti scolastici

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere specifiche attività, da integrare nell'OFFERTA FORMATIVA e nelle SCELTE STRATEGICHE del P.T.O.F.:

1. migliorare significativamente gli esiti degli Studenti e delle Studentesse nelle competenze linguistiche e comunicative, nelle lingue straniere;
2. creare interconnessioni tra i saperi della scuola ed i saperi della società della conoscenza;
3. sviluppare e potenziare lo studio delle discipline S.T.E.M. in quanto rappresentano il volano per innovare, trasformare e migliorare gli apprendimenti e le conoscenze degli studenti adeguandoli ai cambiamenti sociali e lavorativi imperanti, attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze S.T.E.M., digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento S.T.E.M.(D.M.65/2023)- raggiungimento target;
4. migliorare i risultati evidenziati dalle Prove I.N.Val.S.I., superandone le criticità;
5. migliorare i risultati finali dei percorsi di continuità e di orientamento attraverso una visione attiva dello studente che matura scelte consapevoli e ragionate;
6. migliorare i risultati della lotta alla dispersione scolastica promuovendo attraverso la realizzazione delle azioni progettuali di cui al D.M 19/2024, una crescita in termini di consapevolezza e di maggiore affezione alla vita scolastica;

Obiettivi relativi agli esiti a lungo termine

1. potenziare i risultati positivi emergenti dal R.A.V. relativamente ai risultati nelle prove standardizzate;
2. incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning;

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri diefficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto mira a realizzare le seguenti azioni:

1. forte condivisione, nelle comunità educative dell'istituto (docenti, personale A.T.A., alunni e famiglie), di intenti e prospettive, nell'ottica della interazione, della collaborazione e condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica con conseguente forte innalzamento della qualità del lavoro ed una giusta valorizzazione delle singole competenze professionali;
2. costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e alsuperamento delle eventuali criticità.

3. condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
4. ascolto costante, lavoro di mediazione, comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza.
5. individuazione di nuove modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati ottenuti.

La Dirigente Scolastica
Patrizia ITALIA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Art. 3 comma 2 D.L.gs 39/1993